

D.D.G. n. 62 del 31/01/2022

Oggetto: Autorizzazione Unica art. 12, c. 3, D.Lgs. n. 387/2003
 Società: Canadian Solar Construction s.r.l.
 Impianto: Fotovoltaico da 3.505,6 kW
 Località: Piazza Armerina (EN)



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
 DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
 SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI
 IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;*
- VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32 secondo cui *«...la produzione di energia da fonti rinnovabili è considerata di interesse pubblico e di pubblica utilità, anche se non eseguita dai soggetti istituzionalmente competenti»;*
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m. e, in particolare, l'art. 6, commi 8 e 9 bis e il Titolo III, capo II, rubricato *Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche*;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il *Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS)* approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;

- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTE la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa* e la L.R. 7/7/2020, n. 13 recante *Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per l'accelerazione di interventi infrastrutturali urgenti*;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 del 24/5/2019 concernente in relazione ai *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR)*;
- VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il DDG n. 297 del 29/3/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina, dirigente regionale, è stato preposto al Servizio 3 – Autorizzazioni e concessioni (oggi Autorizzazioni) di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 36279 del 21/12/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 3/12/2020, è stato conferito all'ing. Antonio Martini, su proposta dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, l'incarico di Dirigente Generale del DRE;
- VISTO il D.A. n. 47/Gab del 29/12/2020 con il quale l'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità ha approvato il contratto di lavoro dell'ing. Antonio Martini nella qualità di dirigente generale del DRE;
- VISTA l'istanza datata 26/04/2021, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 13784 di pari data, con la quale la Società a r.l. Canadian Solar Construction (di seguito *Società*), con sede in via Mercato n°37 a Milano, C.F. e P.I. 09360300967, ha avanzato istanza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 3.505,6 kW, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, da realizzarsi in c.da Elsa nel Comune di Piazza Armerina (EN);
- VISTO il D.R.S. n. 250 del 14/04/2021, trasmesso dal Servizio 1 - Autorizzazioni e valutazioni ambientali del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 22799 del 15/04/2021, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 12673 di pari data, con il quale è stata disposta l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto in trattazione;
- VISTA la documentazione necessaria alla procedibilità della pratica ai sensi del dell'art. 4, comma 2 del Regolamento emanato con DPRS n. 48/2012 e del punto 14.4 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili su citate, acquisita con l'istanza prima citata e successive acquisizioni integrative, ed in particolare il preventivo di connessione alla rete di cui al codice di rintracciabilità 197283325 proposto da e-distribuzione S.p.A. in data 01/02/2019 con prot. n. 020861 ed accettato in data 25/03/2019;
- VISTE le referenze bancarie rilasciate da Intesa San Paolo in data 01/06/2021 acquisite da questo Dipartimento con prot. n. 18832 del 07/06/2021;

- VISTA la nota di indizione della Conferenza di servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. 16/7/2020, n. 76 convertito con modifiche dalla L. 11/9/2020, n. 120 e dell'art. 14 della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m., in modalità asincrona di cui alla nota prot. n. 29628 del 16/09/2021;
- VISTI i seguenti atti di assenso favorevolmente acquisiti:
- ANAS, con prescrizioni, reso con nota prot. n. 0593534 del 23/09/2021 acquisito con prot. n. 30444 del 24/09/2021;
 - Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Enna, con prescrizioni, reso con nota prot. n. 639 del 03/02/2021 confermato e trasmesso con nota prot. n. 6090 del 30/09/2021 acquisita con prot. n. 31269 di pari data;
 - Dipartimento dell'Energia – Servizio X reso con nota prot. n. 13820 del 08/04/2020 confermato con nota prot. n. 31402 del 01/10/2021 acquisita con prot. n. 31402 di pari data;
 - Rete Ferrovia Italiana reso con nota prot. n. RFI.DOI.T.PA.ING/A0011/P/2021/0001953 del 06/10/2021 acquisito con prot. n. 31963 di pari data;
 - Comando Marittimo Sicilia reso con nota prot. n. M_D MSICIL0022920 del 13/10/2021 acquisito con nota prot. n. 33282 del 13/10/2021;
- VISTO l'art. 3, comma 1, lettera "a" del D.L. n. 76/2020 il quale prevede che la mancata comunicazione, entro il termine fissato, delle determinazioni da parte delle Amministrazioni/Enti coinvolti nel presente procedimento autorizzativo, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dello stesso articolo, equivale ad assenso senza condizioni;
- VISTA la determinazione di conclusione positiva del procedimento emessa con nota prot. n. 33282 del 13/10/2021 assegnando, contestualmente, un termine di quindici giorni per formulare eventuali osservazioni decorsi i quali il procedimento in argomento si intenderà chiuso;
- RILEVATO che alla data di stesura del presente Decreto non risulta pervenuta osservazione alcuna;
- VISTO il piano di dismissione dell'impianto di cui all'elaborato "033 Re.3 Relazione di dismissione e ripristino", trasmesso dalla Società in uno agli elaborati progettuali, il cui costo è pari ad € 197.523,21;
- VISTO il "Protocollo di legalità" stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016 (prot. DRE n. 22731 del 14/6/2016);
- VISTO il "Patto di integrità" sottoscritto dalla Società in data 17/01/2022, ai sensi del "Protocollo di legalità" sopra menzionato, che costituisce parte integrante allegata al presente decreto, con il quale la stessa Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. "PG_PR_MIUTG_Ingresso_0148953_20210607 - 1623055354893" effettuata attraverso consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m., le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- VISTA la ricevuta del versamento della somma di € 181,00 quale tassa di concessione governativa effettuata in data 06/12/2021 tramite bonifico bancario di Intesa San Paolo S.p.A.;
- RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica richiesta, sussistendone i presupposti previsti dalla normativa,

D E C R E T A

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società a r.l. Canadian Solar Construction (di seguito Società), con sede in via Mercato n°37 a Milano, C.F. e P.I. 09360300967, è autorizzata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio di un di un impianto fotovoltaico della potenza di 3.505,6 kW, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, da realizzarsi in c.da Elsa nel Comune di Piazza Armerina (EN);

- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 4, L. n. 10/1991.
- Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla *Società*, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che, vistati dal responsabile del procedimento, costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto e vengono conservati agli atti del DRE:
- 01 Tav.1 – Inquadramento territoriale
 - 02 Tav.4 – Layout impianto
 - 03 Tav.5 – Layout ed unifilare di connessione
 - 04 Tav.6 – Particolare tracciato elettrodotto rete
 - 05 Tav.7 – Particolare tracciato elettrodotto utenza
 - 06 Tav.8 – Particolari tracker monoassiali
 - 07 Tav.8B – Particolari ostruttivi impianto
 - 08 Tav.9 – Costruttivi cabine
 - 09 Tav.10 – Piano particellare di servitù
 - 10 Tav.11 - Render
 - 11 Tav.12 - Fotoinserimenti
 - 12 Tav.13 – Mitigazione impatti ambientali
 - 13 Tav.14 – Particolari viabilità accesso
 - 14 Tav.14B – Particolari varchi accesso
 - 15 Tav.15 – Impianti FER rilevati
 - 16 Re.1 – Relazione generale
 - 17 Re.2 – Relazione tecnica
 - 18 Re.3 – Relazione di dismissione e ripristino
 - 19 A.1 – Computo metrico estimativo
 - 20 A.2 – Quadro economico
 - 21 A.3 - Cronoprogramma
 - 22 Dati georiferiti
 - 23 Tav.2° - Carta dei vincoli su IGM
 - 24 Tav.2B – Carta dei vincoli su CTR
 - 25 Tav.2C – Carta SIC-ZPS-ZSC
 - 26 Tav.2D – Carta Natura Habitat
 - 27 Tav.2E – Carta Natura Indici
 - 28 Tav.2F – Carta Rete Ecologica Siciliana
 - 29 Tav.2G – Carta desertificazione
 - 30 Tav.2H – Carta uso suolo
 - 31 Tav.2I – Carta aree percorse dal fuoco
 - 32 Tav.3 – Carta PAI
 - 33 Re.4 – Studio preliminare ambientale
 - 34 Relazione geologica
 - 35 Relazione vege-faunistica
- Art. 4) Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la *Società* dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m. nonché, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775. A tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto

medesimo; in tal caso la *Società* è delegata fin d'ora, ai sensi dell'art. 6, commi 8 e 9 bis del DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m., all'espletamento delle attività espropriative non provvedimentali prodromiche al rilascio del decreto di esproprio, ivi compresa la comunicazione da effettuare ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 327/2001 medesimo.

- Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio civile di Enna nella propria relazione tecnico-istruttoria, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG accettata dalla *Società*, in premessa meglio specificata.
- Art. 6) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro le successive ventisette settimane, equiparabili a sette mesi, così come previsto dal cronoprogramma dei lavori inviato dalla *Società* in uno agli elaborati progettuali. Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3-Autorizzazioni di questo Dipartimento.
- Art. 7) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) u.p. delle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, la *Società* è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto per qualsiasi motivo, in base al relativo piano in premessa indicato i cui costi sono stati quantificati in €197.523,21.
- Art. 8) La *Società* è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi delle suddette *Linee guida*, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fideiussione bancaria o assicurativa a favore dell'Amministrazione regionale - Dipartimento regionale dell'ambiente, con le modalità dal medesimo Dipartimento previste.
- Art. 9) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare al comune di Piazza Armerina (EN) nonché al Dipartimento regionale dell'energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente A.U.
- Art. 10) La *Società* è obbligata, a pena di decadenza, a realizzare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% (tre per cento) dell'energia annualmente prodotta, compresi gli incentivi, a favore del comune di Piazza Armerina (EN), previa convenzione con il Comune medesimo.
- Art. 11) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 12) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti alla conferenze citata in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m. (Codice Antimafia) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del *Patto d'integrità*, parte integrante ma non allegato del presente decreto che viene conservato agli atti del DRE.
- Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluiti nel provvedimento di autorizzazione unica, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.

- Art. 15) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 16) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta del DRE, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione; è altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art. 17) Al fine della piena efficacia del presente decreto, la *Società* è onerata di porre in essere i seguenti adempimenti entro venti giorni dal ricevimento della nota di comunicazione di avvenuta emissione da parte del DRE - Servizio 3:
- trasmettere al Servizio 3 una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della *Società*, di accettazione delle clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
 - registrare l'impianto nel Portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.catastoenergetico.regione.sicilia.it>;
 - provvedere alla registrazione del presente decreto in un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate avendo cura di restituire al Servizio 3 l'attestazione dell'avvenuta registrazione riportante gli estremi della registrazione stessa;
 - comunicare alle Amministrazioni e agli Enti coinvolti nel procedimento, il numero e la data di emissione del presente decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto nella GURS, dandone comunicazione al Servizio 3;
- Art. 18) La *Società* è altresì tenuta a comunicare tempestivamente al Servizio 3, per l'avvio degli eventuali adempimenti propedeutici di competenza, ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Art. 19) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.
- Art. 20) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR Sicilia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 31/01/2022

Il Dirigente Generale
ing. Antonio Martini

Il Dirigente del Servizio
arch. Natale Frisina

Il Funzionario Direttivo
Cesare D'Agostino